

REGOLAMENTO

ART.1 – Per l'ammissione alla Palestra, l'aspirante deve dimostrare di essere in possesso dei necessari requisiti di idoneità a mezzo di certificazione medica, la visita medica va ripetuta periodicamente, (almeno una volta all'anno).

ART.2 – All'atto della iscrizione l'aspirante assume tutte le responsabilità per i rischi relativi ed in ogni caso connessi con l'attività sportiva in qualsiasi sede questa venga svolta. Esonera, pertanto, la ASD da ogni e qualsiasi responsabilità, per danni alla persona sua o d'altri, così come a cose proprie o altrui, che possano derivare dalla sua partecipazione a corsi, allenamenti, gare ed esibizioni anche fuori sede. Rinuncia ad ogni e qualsiasi azione volta ad ottenere il risarcimento di eventuali danni subiti, nonché al relativo diritto.

ART.3 – Gli allenamenti si eseguono in silenzio e nell' assoluto ed incondizionato rispetto del grado più elevato. Chiunque disturbi gli allenamenti o si comporti in maniera scorretta verrà espulso dalla Palestra.

ART.4 – E' vietato eseguire combattimento libero senza la diretta assistenza dell'Istruttore (si ricorda che la polizza infortuni prevede espressamente questa condizione).

ART.5 – Tutte le attrezzature della ASD devono essere usate con diligenza, prudenza, e sotto la diretta assistenza dell'Istruttore. Gli associati dovranno risarcire la ASD dagli eventuali danni arrecati alle attrezzature per il loro uso negligente o non autorizzato.

ART.6 – Durante gli allenamenti non si possono portare orologi, catenine, braccialetti, anelli e quanto altro potrebbe danneggiare la propria e l'altrui persona. Prima degli allenamenti è rigorosamente vietato bere alcolici. E' vietato camminare scalzi lungo i corridoi.

ART.7 – Gli associati sono obbligati:

- Ad osservare lo Statuto e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- Ad osservare lo statuto, i regolamenti stabiliti dalla U.S. ACLI, della FILJKAM riconoscendone la giurisdizione sportiva e disciplinare;
- Ad osservare le norme e le direttive del CONI;
- A pagare al quota associativa nei termini stabiliti dal Consiglio Direttivo;
- A svolgere le attività preventivamente concordate;
- A mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione;
- A pagare contributi aggiuntivi deliberati dal Consiglio Direttivo;
- A utilizzare correttamente gli impianti e le attrezzature sportive, impegnandosi alla conservazione e al buon uso delle stesse.

ART.7.1 – La qualifica di associato viene meno per i seguenti motivi:

- a) Per dimissione volontaria, da comunicarsi per iscritto al Consiglio Direttivo;
- b) Per morosità, qualora il socio, non avendo comunicato disdetta e rimasto in arretrato con il pagamento della quota sociale, non provveda a regolarizzare la propria posizione entro quindici giorni dall'invito rivoltagli dal Consiglio Direttivo;
- c) Per radiazione, nel caso in cui si verifichi uno dei seguenti fatti:
 - Inadempienza agli obblighi del presente Statuto;
 - Inadempienza alle prescrizioni del Regolamento Interno;
 - Inadempienza allo Statuto e ai Regolamenti stabiliti dalla U.S. ACLI, FILJKAM;
 - Inadempienza alle norme e alle direttive del CONI;
 - Azioni ritenute non consone, disonorevoli entro e fuori dall'Associazione, a danno della stessa;
 - Condotta contraria alle attività ed ai valori perseguiti e praticati dall'Associazione;
 - Quando siano intervenuti motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo.

ART.8 – E' vietato partecipare a manifestazioni, gare, allenamenti, stage, dimostrazioni senza il preventivo benestare scritto del Presidente della ASD.

ART.9 – Nei locali sociali sono vietate discussioni di carattere politico, religioso e di qualsiasi argomento che possa degenerare in lite, discussioni o fratture.

ART.10 - La palestra non risponde della perdita, sottrazione, deterioramento di indumenti o valori lasciati incustoditi nei locali sociali.

ART 11 – Per motivi igienici è vietato lasciare, al di fuori delle ore di allenamento, indumenti od oggetti personali negli spogliatoi. Al termine degli allenamenti tutto quanto verrà trovato nei locali verrà ritirato e, trascorse le 24 ore, sarà considerato abbandonato e si procederà alla cestinazione.

ART.12 – Gli associati devono segnalare immediatamente al Presidente qualsiasi infortunio o danno accusato durante gli allenamenti per poter procedere alle formalità assicurative. Devono inoltre segnalare tempestivamente qualunque forma di malattia contagiosa o infezione contratta, al fine di tutelare la salute fisica degli altri associati.

ART.13 - Gli allenamenti non fatti, per causa di forza maggiore, si possono recuperare nel corso del mese. L'associato che, senza preavviso, non frequenta gli allenamenti per oltre 1 mese viene considerato dimissionario.

ART.14 – La mancata osservanza anche di un solo comma del presente regolamento, può essere un "giustificato motivo " per la espulsione dalla ASD.

ART.15 – Per tutte le controversie che dovessero sorgere, in ogni e qualsiasi fase del rapporto derivante dall'accettazione della presente domanda, sarà esclusivamente competente a decidere la Federazione nazionale di specialità ed, in ultima istanza, il foro di Torino.

Torino, lì (data e firma leggibile)

.....

(in caso di minore, firma dell' esercente la patria potestà)

Ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 1341 c.c., dichiaro di avere attentamente esaminato e di approvare specificatamente le clausole del sopraesteso regolamento qui di seguito richiamate numericamente e per contenuto: Art. 2 (esonero della Palestra da ogni responsabilità: rinuncia all'azione e al diritto); Art. 3 (rispetto del grado più elevato); Art. 4 (divieto di eseguire il combattimento libero); Art. 7 (divieto di esibizioni in Pubblico); Art. 8 (divieto di partecipazione a manifestazioni, gare, etc.); Art. 10 (perdita, sottrazione, deterioramento); Art.11 (indumenti o oggetti negli spogliatoi); Art. 12 (infortuni e malattie contagiose); Art. 14 (individuazione di "giustificato motivo" da espulsione); Art. 15 (competenza esclusiva).

Torino, lì (data e firma leggibile)

.....

(in caso di minore, firma dell'esercente la patria potestà).

INFORMATIVA ED ACQUISIZIONE DEL CONSENSO DEGLI ISCRITTI AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

TUTELA DATI PERSONALI

Gentile Signor/anato/a.....il.....
ai sensi dell'art. 13 Decreto Legislativo 196 del 30 giugno 2003 (di seguito denominata Codice), e in relazione ai dati personali che La riguardano e che formeranno oggetto di trattamento La informiamo di quanto segue:

1. FINALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati a Lei personali, ha lo scopo di consentire alla A.S.D. RENSHUKAN TORINO di adempiere a specifici obblighi di legge e contrattuali. Il trattamento dei dati verrà effettuato per il conseguimento degli scopi della A.S.D. RENSHUKAN TORINO e per l'espletamento della sua attività. Il trattamento avverrà a norma di Codice, secondo principi di liceità e correttezza in modo da tutelare la Sua riservatezza. I dati verranno trattati in forma scritta e/o con supporto magnetico, elettronico o telematico.

2. MODALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI E RELATIVO CONFERIMENTO

Il conferimento dei dati stessi è obbligatorio per tutto quanto è richiesto da norme di legge ed obblighi contrattuali e pertanto l'eventuale rifiuto di fornirli o il rifiuto al successivo trattamento, determinerà l'impossibilità della scrivente Associazione a dar corso ai rapporti con l'atleta iscritto.

3. RIFIUTO DEL CONFERIMENTO DEI DATI

Il mancato conferimento di tutti i dati che non siano riconducibili ad obblighi legali e contrattuali verrà valutato di volta in volta dalla scrivente e determinerà le conseguenti decisioni rapportate all'importanza dei dati richiesti rispetto alla gestione del rapporto con l'atleta iscritto.

4. COMUNICAZIONE DEI DATI

Fermo restando le comunicazioni e diffusioni effettuate in esecuzione di obblighi di legge, i dati potranno essere comunicati e utilizzati in Italia e/o all'estero, in genere per l'attuazione degli scopi della A.S.D. RENSHUKAN TORINO ed in particolare in occasione di gare, manifestazioni, stage nazionali ed internazionali, anche qualora fossero sponsorizzati da Imprese Commerciali.

5. DIFFUSIONE DEI DATI

I dati personali non sono soggetti a diffusione salvo che per i casi sopra elencati.

6. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Gli articoli 7.8.9.10 del Codice conferiscono all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra cui quelli di ottenere dal titolare e dal responsabile la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; di avere conoscenza dell'origine dei dati, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati in violazione del Codice, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o se vi è interesse, l'integrazione dei dati; di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso.

7. TITOLARE E RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi degli articoli 28-29-30 del D.LGS. 196/2003, Titolare del trattamento è A.S.D. RENSHUKAN TORINO. Responsabile è la Dott.ssa Napolitano Antonia, legale rappresentante dell'Associazione A A.S.D. RENSHUKAN TORINO.

8. CONSENSO AL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI COMUNI E SENSIBILI

Dichiaro di aver ricevuto le informazioni di cui all'art. 13 D.LGS. 196/2003, in particolare dei diritti da me riconosciuti dal Codice, nonché di aver avuto conoscenza che alcuni dei dati da me conferiti possono avere natura di "dato sensibile", che saranno trattati nel rispetto dell'art. 20 del D.LGS. 196/2003 ed acconsento al trattamento dei miei dati personali per le finalità e con le modalità indicate nell'informativa stessa.

9. COMUNICAZIONI IN FORMA ELETTRONICA

Ai sensi e nel rispetto degli articoli 130 e 133 del D.LGS 196/2003, do il mio consenso a ricevere comunicazioni in forma elettronica, SMS (short message system), o MMS (multimedial messaging service) o altro tipo, compresi messaggi e-mail (posta elettronica), relative alle attività, iniziative, informazioni ed adempimenti da parte della A.S.D. RENSHUKAN TORINO.

Torino,

Firma dell'atleta associato alla ASD
(in caso di minore firma dell'esercente la patria potestà)